

Gazzetta del Sud 6 Febbraio 2002

“Pizzicati” con una pistola, poi il cane antidroga scova in una carcassa d’auto 350 grammi di marijuana

Nella rete degli agenti del commissariato Messina sud e della Sezione stupefacenti della Guardia di finanza dopo lunghi giorni di appostamenti. E' andata a buon fine, avant'ieri sera, un'operazione antidroga interforze condotta a Zafferia. A finire in manette, Cristian Burrascano, ventiquattrenne con precedenti per droga, e Francesco Villani, venticinque anni, incensurato, entrambi messinesi. I due sono stati arrestati per ricettazione di una pistola (che si presume possa essere stata utilizzata per compiere rapine in città) e detenzione ai fini dello spaccio di 350 grammi di marijuana: l'"erba" era già stata suddivisa in piccole confezioni da immettere sul mercato.

I dettagli dell'operazione sono stati illustrati, ieri mattina in Questura, dal commissario Recupero e dal tenente Andeloro. Da qualche tempo gli investigatori della polizia e delle Fiamme gialle seguivano gli spostamenti di Christian Burrascano, sospettato di trafficare in droga leggera. Lunedì sera pattuglie delle forze dell'ordine hanno seguito Burrascano e Villani fino a Zafferia. I due - secondo quanto riferito - si sono soffermati nell'area di pertinenza interna di un condominio: qui, da una carcassa di auto (una vecchia Fiat Uno), hanno prelevato qualcosa, quindi sono saliti su un ciclomotore e si sono allontanati. A questo punto sono entrati in azione polizia e Guardia di finanza, dopo un breve inseguimento, i due giovani sono stati fermati: all'interno del contenitore che avevano portato fuori dal condominio è saltata fuori una pistola calibro 7.65 (rubata nel '99 in provincia di Torino) e sei cartucce. Ma c'era più di un indizio per ritenere che nella carcassa, nascondiglio abbandonata in quel condominio di Zafferia, potesse trovarsi qualcosa d'altro. E il sopralluogo effettuato ha dato ragione a polizia e Guardia di finanza: decisivo in tal senso il contributo di un cane della Sezione stupefacenti delle Fiamme gialle, che ha scovato sotto la vecchia Fiat Uno un sacchetto in cellophane contenente i 850 grammi d'erba.

Francesco Celi

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS